

VARIE L'EVENTO

Miracolo a Milano



Università Bocconi Ora tutto lo sport è dentro un palazzo



LA GUIDA

Gli studenti
Nel 2021-2022, gli iscritti alla Bocconi sono 14.900

Il campus
Il campus, non lontano da dove sorgerà il Villaggio di Milano-Cortina 2026, copre 90.000 metri quadrati, di cui 30.000 di aree verdi: i 340.000 di immobili si dividono in 13 edifici e 8 residenze universitarie. Le aule sono 99 (1290 posti) e due le sale conferenze

di **Andrea Buongiovanni**
MILANO

Il mondo anglosassone, adesso, è un po' più vicino. L'università Bocconi, a 80 anni dall'inaugurazione del proprio primo edificio in via Salfatti, a Milano, presenta il nuovo adiacente centro sportivo e nel rapporto tra atenei e attività fisica che da sempre divide la realtà nord-americana (ma anche britannica e oceanica) da quella italiana, il gap si assottiglia. Almeno in questo caso, eccellenza di un'eccezionalità. Su quattro piani e con uno sviluppo di oltre 17.000 metri quadrati, ecco un centro acquatico costato 10-12 milioni con due modernissime piscine (da 50 e da 25 metri), un Fitness club gestito da Virgin Active e una (enorme) palestra polifunzionale per basket, pallavolo, calcio a 5 e quant'altro, sormontata da un pistino indoor a due corsie da 220 metri per la corsa. Un campus-gioiello, insomma, riservato non solo agli iscritti, ma - ecco il vero valore aggiunto - a tutti i cittadini.

Che parterre Una simile meraviglia meritava un'inaugurazione doc. E infatti, alla riuscita mattinata di festa, presentati da Pier Bergonzi, vicedirettore de *La Gazzetta dello Sport*, intervengono atleti

e autorità di prestigio. A introdurre tutti un'esibizione delle Farfalle della ritmica, fresche bronzo olimpico. Poi, tra i primi, Danilo Gallinari, unico italiano rimasto in Nba, accompagnato da papà Vittorio, punto di forza dell'Olimpia di Dan Peterson e in Bocconi laureatosi nel 1986, l'anno precedente al *triple*te biancorosso con Coppa Campioni, scudetto e Coppa Italia. «Milano già è bella - dice il Gallo jr - con questa novità diventa bellissima». Spetta alla stella degli Hawks l'onore del primo canestro (una schiacciata), realizzato dopo aver saggiato il campo per due settimane di allenamenti. Insieme a lui ci sono Michela Moioli, olimpionica dello snowboard cross, che ricorda il siparietto inscenato con Sofia Goggia nel giugno 2019 a Losanna, decisivo per l'assegnazione a Milano-Cortina dei Giochi 2026. Ma anche la marciatrice Eleonora Giorgi, bronzo mondiale della 50 km, che in Bocconi si è laureata nel 2011: «Dopo tre presenze a cinque cerchi - dice - medito sul mio futuro, ma se da studentessa avessi potuto sfruttare l'anello indoor, avrei evitato certe giornate di pioggia e freddo». Poi Filippo Magnini, doppio iridato dei 100 sl: «A Milano - sostiene - mancava una piscina così. Spero possa presto ospitare qualche rassegna importante o un meeting internazionale». Per il mondo del

Inaugurato il nuovo Campus: su 4 piani una piscina da 50 e una da 25 metri, un Fitness Club, una palestra polifunzionale e un pistino di 220 metri su 2 corsie

Capo dello sport Giovanni Malagò, 62 anni, presidente del Coni



calcio ecco Javier Zanetti, vicepresidente dell'Inter. E, splendida bandiera di quello paralimpico, Ambra Sabatini, 19enne grossetana che 15 giorni fa, a Tokyo, ha guidato la super tripletta tricolore nei 100 T63: «Ho finito le superiori - racconta - prendo un anno sabbatico per migliorare l'inglese, ma di fronte a una simile opera mi vien voglia di trasferirmi a studiare qui».

La politica Gongolano il presidente della Bocconi, Mario Monti, il vice Andrea Sironi e il rettore Gianmario Verona che dice: «Lo sport è radicato nell'anima della nostra università ed emerge non solo dall'impegno delle squadre del Bocconi Sport Team, ma anche attraverso il lavoro quotidiano di ricerca e didattica». Valentina Vezzali, sottosegretario allo sport e Giovanni Malagò, presidente del Coni, di fronte a tanta bellezza, ritrovano armonia e, insieme, l'auspicio (che è un invito) affinché presto negli stadi si possa tornare al 100% della capienza. «Altrimenti - dice Malagò - il governo integri i ricavi dei club. Intanto questo centro sportivo ci fa credere che in futuro diminuiranno i nostri studenti-sportivi all'estero». Dalla ex regina del fioretto anche una stoccata per la Fondazione Milano-Cortina: «Sulle infrastrutture serve un cambio di

marcia». Il sindaco Beppe Sala, altro bocconiano, definisce «una brutta notizia» il ricorso del gruppo Cabassi contro la delibera urbanistica sull'Arena Santa Giulia, impianto centrale dei Giochi 2026. E Luca Pancalli, presidente del Cip, sottolinea: «Da cittadino, genitore e uomo di sport di fronte a questa struttura provo una forte emozione, da romano anche un po' di invidia». Riccardo Taranto, consigliere delegato dell'ateneo, ricorda: «Il Bocconi Sport Center è l'ultimo tassello del progetto Campus Urbano, aperto ai cittadini e alle scuole anche grazie al parco che lo circonda. La piscina, ci dicono non ha eguali in Europa. E tutti i nuovi edifici hanno una grande attenzione per la sostenibilità e il rispetto per l'ambiente».

Le piscine Su tutto spicca la piscina da 50 metri su 10 corsie, gestita da Aquamore, con possibilità di allenamenti virtuali grazie al sistema led Virtual trainer sul fondo di due corsie fornito da Indico Technologies e programmi di automatizzazione della filtrazione in base agli accessi e all'analisi continua della qualità dell'acqua. Nuotare a Milano, adesso, sarà più bello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 4'02"

Protagonisti

1 La marciatrice Eleonora Giorgi scatta il selfie nel Bocconi Sport Center
2 L'esibizione delle Farfalle.
3 La regina paralimpica dei 100 Ambra Sabatini.
4 La schiacciata di Danilo Gallinari.
5 La piscina.
6 Il sindaco di Milano Beppe Sala e (di spalle) il rettore Gianmario Verona.
7 Da sinistra Verona, la sottosegretario Valentina Vezzali, il presidente Bocconi Mario Monti, il presidente del Cip, Luca Pancalli, Sala e il consigliere delegato della Bocconi Riccardo Taranto BOCCONI-STUCCHI